

FAST FREIGHT MARCONI S.p.a. SOC. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIUMVIRATO, 84 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02889721201
Numero Rea	BO BO475443
P.I.	02889721201
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.200	-
II - Immobilizzazioni materiali	125.406	118.570
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.058.798	1.040.895
Totale immobilizzazioni (B)	1.185.404	1.159.465
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	962.290	948.126
imposte anticipate	13.511	11.706
Totale crediti	975.801	959.832
IV - Disponibilità liquide	5.565.365	5.061.522
Totale attivo circolante (C)	6.541.166	6.021.354
D) Ratei e risconti	42.967	87.419
Totale attivo	7.769.537	7.268.238
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.372	11.372
IV - Riserva legale	104.000	104.000
VI - Altre riserve	5.353.694	5.080.804
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	566.477	272.891
Totale patrimonio netto	6.555.543	5.989.067
B) Fondi per rischi e oneri	35.713	29.740
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	195.473	200.701
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.954	1.043.581
Totale debiti	973.954	1.043.581
E) Ratei e risconti	8.854	5.149
Totale passivo	7.769.537	7.268.238

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.031.539	2.378.638
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	84.186	144.217
altri	147.404	97.000
Totale altri ricavi e proventi	231.590	241.217
Totale valore della produzione	3.263.129	2.619.855
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	179.479	106.298
7) per servizi	1.340.822	1.334.984
8) per godimento di beni di terzi	147.567	151.270
9) per il personale		
a) salari e stipendi	550.639	429.313
b) oneri sociali	160.503	130.402
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.668	79.541
c) trattamento di fine rapporto	60.156	48.053
d) trattamento di quiescenza e simili	9.685	9.758
e) altri costi	6.827	21.730
Totale costi per il personale	787.810	639.256
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.618	24.482
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	600	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.018	24.482
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.111	5.472
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.729	29.954
14) oneri diversi di gestione	26.585	18.663
Totale costi della produzione	2.509.992	2.280.425
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	753.137	339.430
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.903	16.795
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	17.903	16.795
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	920	3.578
Totale proventi diversi dai precedenti	920	3.578
Totale altri proventi finanziari	18.823	20.373
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	799	826
Totale interessi e altri oneri finanziari	799	826
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.024	19.547
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	771.161	358.977
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.169	14.375
imposte relative a esercizi precedenti	-	274
imposte differite e anticipate	(1.805)	471

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(174.320)	(70.966)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.684	86.086
21) Utile (perdita) dell'esercizio	566.477	272.891

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatti secondo la disciplina prevista dagli artt. 2423 e seguenti del c.c., corrisponde alle risultanze contabili della società ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa così come riformate dal D.Lgs.139/2015 e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sussistendo le condizioni di cui all'art.2435 bis c.c., il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della Fast Freight Marconi S.p.a. (di seguito FFM), in continuità con gli esercizi precedenti, è stato redatto in forma abbreviata. La presente Nota Integrativa, pur redatta in forma abbreviata, contiene le informazioni richieste dall'art.2435-bis comma 4 del Codice Civile ad integrazione dei dati di bilancio nonché tutte le informazioni aggiuntive ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. Si fa altresì presente che la Società ha ritenuto opportuno, ai fini di una maggiore intelligibilità e trasparenza del bilancio a favore dei soggetti terzi fruitori e destinatari dell'informativa di bilancio, redigere, con apposito documento separato, la Relazione sulla Gestione, fornendo altre informazioni ritenute necessarie, compreso il Rendiconto Finanziario, anche se non obbligatorio.

I valori della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. (nel seguito anche Adb), società quotata presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) - Segmento Star - gestito da Borsa Italiana SpA. A norma dell'articolo 2497- bis, comma 4, si indicano nel prosieguo i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 della controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione da parte della società EY S.p.a, cui, in data 9 ottobre 2015 l'Assemblea FFM, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha rinnovato l'incarico per la revisione legale dei conti per il novennio 2015-2023, al fine di allineare gli incarichi di revisione legale e di istituire un "revisore unico di Gruppo" ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art.165 del D.Lgs.58/1998 e dell'art.151 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti.

FFM è stata costituita dal precedente socio unico Marconi Handling Srl (ora GH Bologna S.p.a.) in data 19 novembre 2008 e ha avviato l'attività operativa il 1° gennaio 2009 a seguito del conferimento del ramo d'azienda handling merci e posta da parte del socio.

In data 30 gennaio 2009 la ex-Marconi Handling ha ceduto al valore di costo la partecipazione in FFM all'allora controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna, attuale socio unico di FFM, nel quadro di un complessivo progetto di valorizzazione e sviluppo del segmento del traffico merci sull'aeroporto di Bologna.

Nell'ambito di quest'ultimo ed in particolare, per consentire l'avvio delle attività di Handling Doganale e quanto ad essa collegato (gestione depositi doganali e fiscali ai fini Iva) in data 25 marzo 2010, l'Assemblea FFM ha deliberato la trasformazione della società in Spa.

Principi di redazione

I principi di redazione adottati nella formulazione del bilancio sono conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione al disposto dell'art.2426 del Codice Civile.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riporta gli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile con le semplificazioni ed i raggruppamenti consentiti ai bilanci in forma abbreviata dall'art.2435 bis del C.C e tenuto conto delle disposizioni emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare l'OIC 12 relativo alla composizione e schemi di bilancio e suoi emendamenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2423, 5° comma del Codice Civile, si precisa che il presente bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del bilancio di cui agli artt.2423 e seguenti del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società redige il bilancio secondo i principi contabili italiani statuiti dal Codice Civile e tenuto conto delle disposizioni emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I principi ed i criteri contabili utilizzati sono quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021 ad eccezione dei nuovi principi contabili entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2022, applicati per la prima volta dalla Società.

Correzione di errori rilevanti

Nella predisposizione del presente Bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti commessi in esercizi precedenti tali da richiedere correzioni secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce di Stato patrimoniale e Conto Economico degli schemi di bilancio della Società è indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio di confronto, in questo caso il 31 dicembre 2021, la cui riesposizione, secondo gli schemi obbligatori, ha comportato minimi adattamenti di alcune voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. La redazione dello Stato Patrimoniale e la conseguente classificazione degli elementi del patrimonio non hanno evidenziato poste significative che possano ricadere sotto più voci dello schema. In ogni caso, l'iscrizione dell'eventuale elemento che ricade sotto più voci è effettuata nella voce che si ritiene possa essere più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive dei destinatari primari dell'informazione di bilancio

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa. A tale riguardo si evidenzia che in sede di redazione del bilancio si sono tenuti in debito conto i rischi connessi al contenzioso con l'Agenzia delle Dogane, per cui si rimanda ad apposito paragrafo. Gli amministratori, tenuto conto del fatto che la passività potenziale:

- ü sulla base di argomentazioni di merito condivise con i legali, è da ritenersi non probabile;

- ü è di entità molto rilevante ma comunque inferiore all'entità delle disponibilità liquide e delle riserve disponibili evidenziate dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2022;

- ü è altresì coperta da una fidejussione che vede co-obbligata in solido la controllante al 100% Aeroporto di Bologna, non hanno identificato significative incertezze con riferimento alla continuità aziendale.

Si è tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). Nell'esercizio in esame e in quello a confronto non si sono verificati casi di cui all'art.2423 c.c. commi 4 e 5 né sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo patrimoniale. In particolare, si espongono nel seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda. Sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti, in quanto ritenute produttive d'utilità economica su un arco di più esercizi.

Il valore iscritto al 31/12/2022 attiene a costi di software sostenuti nell'esercizio.

Non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, incrementato degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda avvenuto tenendo conto del valore storico delle stesse e del relativo fondo di ammortamento (contabilizzazione a saldi aperti). Le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo dello stato

patrimoniale, al netto degli ammortamenti e sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote d'ammortamento trovano rispondenza in quelle fissate con D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute congrue con riferimento al grado di deperimento economico-tecnico dei beni stessi. Per tutti i beni acquistati ed inseriti nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50% in quanto la quota di ammortamento così determinata non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La società non ha effettuato rivalutazioni/svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono nella tabella seguente le aliquote di ammortamento dei beni materiali:

CATEGORIE	ALIQUOTE
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Autovetture	25%
Mobili macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da impieghi temporanei di liquidità in strumenti finanziari (time deposit, certificati di deposito, polizze di capitalizzazione) con scadenza superiore ai dodici mesi, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'OIC 15.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sia verso clienti sia verso la società controllante, sono iscritti al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale al netto dell'importo stanziato al fondo svalutazione crediti. L'applicazione del metodo del costo ammortizzato, alternativa consentita dall'art.2435 bis, 7° comma del Codice Civile, non avrebbe comportato variazioni nel valore di iscrizione in quanto non vi sono crediti di durata superiore all'esercizio né proventi/oneri iniziali sostenuti per l'iscrizione dei crediti. Il fondo svalutazione deriva da un'analisi della solvibilità delle singole posizioni creditorie oltre ad una quota forfettaria la cui misura è ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità sull'ammontare complessivo dei crediti.

Non esistono, alla chiusura dell'esercizio, crediti in valuta, crediti assistiti da garanzie reali né crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Si tratta di quote di proventi/costi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, comuni a due o più esercizi ed iscritti secondo il criterio di competenza.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Trattasi di accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o la data di sopravvenienza o l'ammontare. Nella valutazione dei rischi ed oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio relativo al TFR rimasto in azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non essendo presenti debiti di durata superiore all'esercizio, né proventi od oneri iniziali sostenuti per l'iscrizione di tali debiti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti non avrebbe comportato differenze rispetto all'esposizione al valore nominale corrispondente all'effettiva obbligazione dell'azienda.

Ricavi e costi

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza, della competenza economica e della determinabilità oggettiva, al netto di sconti, abbuoni e incentivi.

Imposte sul reddito correnti e differite

Le imposte sul reddito sono stimate sulla base delle disposizioni fiscali in materia e rappresentano la quantificazione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla normativa vigente. La società e la controllante dal 2009 hanno aderito al regime di tassazione dei gruppi di imprese denominato "consolidato fiscale nazionale" ai fini delle imposte sul reddito (Ires), opzione rinnovata nel 2021 per il triennio 2021-2023.

La fiscalità differita è determinata sulla base delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale. Secondo quanto statuito dall'OIC 25, l'iscrizione delle imposte anticipate, conseguenti a componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi, scaturisce dalla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Indicazione sui beni ancora in possesso sui quali sono state effettuate rivalutazioni

Ai sensi dell'art.10 della L.72/1983 la Società precisa che non sono presenti in bilancio beni per i quali sia stata operata la rivalutazione monetaria o economica.

Altre informazioni

Conflitto Russia- Ucraina

In relazione alla guerra russo-ucraina la Società ha risentito degli effetti legati all'incremento dei costi delle materie prime ed energetici riflessi direttamente sul conto economico dell'esercizio e, dal punto di vista del mercato servito, ha risentito della cancellazione di voli verso i paesi coinvolti nel conflitto, mercati difficilmente recuperabili nel medio periodo. Inoltre gli stessi scambi internazionali sono fortemente impattati da una situazione geo-politica instabile e ancora caratterizzata da forti tensioni e criticità.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	348.008	1.000.000	1.348.008
Rivalutazioni	-	-	40.895	40.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	229.437		229.437
Valore di bilancio	-	118.570	1.040.895	1.159.465
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.800	31.854	-	33.654
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	17.903	17.903
Ammortamento dell'esercizio	600	25.018		25.618
Totale variazioni	1.200	6.836	17.903	25.939
Valore di fine esercizio				
Costo	1.800	379.861	1.000.000	1.381.661
Rivalutazioni	-	-	58.798	58.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	254.455		255.055
Valore di bilancio	1.200	125.406	1.058.798	1.185.404

Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 trattasi dell'investimento effettuato nel 2019 in una polizza di capitalizzazione di un milione di Euro di durata decennale e scadenza nel 2029.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società nel corso dell'esercizio in esame non ha stipulato, in qualità di locatario, alcun contratto di leasing.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, esposti per complessivi 975.801 Euro, sono così costituiti:

Crediti	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Crediti verso clienti	756.648	741.590	15.058
Crediti verso controllante	84.186	127.642	(43.456)
Crediti tributari	116.784	74.306	42.478
Crediti per imposte anticipate	13.511	11.706	1.805
Crediti verso altri	4.672	4.588	84
Totale	975.801	959.832	15.969

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo di rettifica per 18.631 Euro. Il fondo iniziale di 17.113 Euro è stato accantonato per 5.826 Euro a fronte dell'aggiornamento dell'analisi di solvibilità delle singole posizioni creditorie ed è stato utilizzato per 593 Euro.

Il credito verso la controllante iscritto per 84.186 Euro attiene alla fattura da emettere per il corrispettivo per onere di servizio pubblico che la controllante riconosce alla società per la gestione del Magazzino di Temporanea Custodia ed altre *essential facilities* del terminal merci.

I crediti tributari sono rappresentati prevalentemente dal credito annuale IVA per 98.462 Euro, in crescita rispetto al precedente esercizio per l'aumento dei volumi di vendita.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi di conto corrente bancari in essere al 31/12/2022, oltre ad una giacenza di cassa di 4.944 Euro, per complessivi 5.565.365 Euro.

Ratei e risconti attivi

La voce accoglie risconti attivi su:

- costi assicurativi (37.046 Euro) la cui quota più rilevante attiene al costo di competenza del 2022 della polizza fidejussoria emessa a favore dell'Agenzia delle Dogane relativa al contenzioso doganale in corso (si veda il relativo paragrafo in seguito),
- tasse e altri costi operativi di competenza (1.380 Euro)
- costi finanziari (4.541 Euro) relativi a quote di costi di sottoscrizione della polizza di capitalizzazione di competenza degli esercizi successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della società al 31/12/2022 ammonta a 6.555.543 Euro ed ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Patrimonio Netto	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale Sociale	520.000	0	0	520.000
Riserva sovrapp.conferimento	11.372	0	0	11.372
Riserva Legale	104.000	0	0	104.000
Altre Riserve	5.353.694	272.891	0	5.080.804
Risultato d'esercizio	566.477	566.477	(272.891)	272.891
Totale	6.555.543	839.368	(272.891)	5.989.067

Il Capitale Sociale di 520.000 Euro è diviso in 520.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

La voce Altre Riserve, costituita unicamente dalla Riserva Straordinaria, risulta incrementata per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 4 Aprile 2022.

Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>	<i>520.000</i>					
		Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>				-	-	-
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	<i>11.372</i>					
		Capitale	A;B	-	-	-
<i>Totale</i>				-	-	-
<i>Riserva legale</i>	<i>104.000</i>					
		Capitale	B	-	-	-
<i>Totale</i>				-	-	-
<i>Altre riserve</i>	<i>5.353.694</i>					
		Capitale	A;B;C	5.353.694	-	-
<i>Totale</i>				<i>5.353.694</i>	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>				<i>5.353.694</i>	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro						

Fondi per rischi e oneri

Al 31/12/2022 la composizione della voce in esame è rappresentata nella seguente tabella:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Fondo contenziosi in corso	6.543	6.543	0
Fondo arretrati lavoro dipendente	29.170	23.197	5.973
Totale	35.713	29.740	5.973

Il fondo arretrati lavoro dipendente accoglie la stima della parte economica del rinnovo del CCNL, scaduto il 30 giugno 2017. L'accantonamento dell'esercizio è volto ad adeguare il fondo iniziale alla passività stimata al termine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le movimentazioni del fondo T.F.R. risultano dalle tabelle sotto riportate

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	200.701
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.156
Utilizzo nell'esercizio	23.767
Altre variazioni	(41.617)
Totale variazioni	(5.228)
Valore di fine esercizio	195.473

Debiti

I debiti, esposti in bilancio per 973.954 Euro sono così costituiti

Debiti esigibili entro esercizio successivo	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	434.067	333.203	100.864
Debiti verso controllante	330.737	521.952	(191.215)
Debiti tributari	49.813	24.313	25.500
Debiti verso Istituti di Previd.e Sicurezza Sociale	31.152	29.347	1.805
Debiti verso altri	128.185	134.765	(6.580)
Totale	973.954	1.043.581	(69.626)

Nella voce in esame si registra una diminuzione dovuta alla contrazione dei debiti verso la controllante; questi ultimi sono costituiti da debiti commerciali per servizi ricevuti per 86.242 Euro e da 244.495 Euro di debito da consolidato fiscale relativo all'onere per imposte dirette Ires trasferito alla Capogruppo.

In crescita i debiti verso fornitori per l'aumento dei costi ed i debiti tributari prevalentemente per il debito Irap dell'esercizio contro una posizione a credito dell'esercizio precedente.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da Soci della Società

Come richiesto dall'art.2427, n.19 bis del c.c., la Società conferma che non ha debiti per finanziamenti effettuati dal Socio Unico Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La Società opera in qualità di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra (c.d. handling agent) presso l'Aeroporto G. Marconi di Bologna in accordo con il Certificato di Idoneità emesso dall'Enac Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg.vo n. 18/99 e del Regolamento Enac del 19 dicembre 2006.

In particolare, le principali aree di attività di Fast Freight Marconi sono quella di handling agent per le attività di export e import cargo richieste dalle Compagnie Aeree sulla merce movimentata in aeroporto via aerea e via superficie e di gestione del Magazzino Doganale di Temporanea Custodia per le merci extra-UE in arrivo sullo scalo.

La Società presta inoltre servizi accessori tra i quali quelli di booking, agente regolamentato e servizi doganali; l'insieme di queste attività consente a FFM di proporsi come centro "one stop shop" per tutti i servizi legati alle merci, tradizionali e accessori eventualmente richiesti dalla clientela.

Nel 2022 la Società ha rilevato tra i contributi in conto impianti 163 Euro relativi alla quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta sugli investimenti di cui alla L.178 del 2020 iscritto per complessivi 1.747 Euro.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Ricavi per servizi aeronautici	2.599.933	1.950.384	649.548
Ricavi per servizi non aeronautici	570.262	521.092	49.170
Altri ricavi e proventi della gestione	92.934	148.378	(55.444)
Totale valore della produzione	3.263.129	2.619.855	643.274

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi della Società sono conseguiti presso l'Aeroporto Di Bologna.

Costi della produzione

Sul versante dei costi della gestione caratteristica FFM rileva principalmente costi per servizi per 1.340.822 Euro sostanzialmente invariati rispetto al 2021 così come i costi per godimento di beni di terzi che attengono a costi di noleggio, costi di subconcessione delle aree e degli uffici presso il Terminal Merci e canoni elaborazioni dati 147.567 Euro nel 2022 e 151.270 nel 2021). I costi per materie prime e di consumo per 179.479 Euro aumentano prevalentemente per i maggiori acquisti di beni di consumo legati alla crescita del traffico servito e per il maggior costo dei materiali. Infine, il costo del personale per 787.810 Euro contro 639.256 nel 2021 evidenzia un aumento a causa del mancato utilizzo dello strumento della Cassa Integrazione in Deroga attivato nel 2020 e 2021 per fronteggiare la crisi Covid. Per ultimo i costi di struttura (ammortamenti e accantonamenti per 27.729 Euro nel 2022 contro 29.954 nel 2021) non sono rilevanti in quanto la società utilizza uffici e aree in subconcessione e ha quindi pochi *asset* materiali e anche quelli immateriali non sono rilevanti per la tipologia di attività.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria attiene prevalentemente agli interessi attivi maturati sulla polizza di capitalizzazione iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto la Società non ha acceso finanziamenti da cui derivino interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La Società nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non ha realizzato ricavi o sostenuto costi ritenuti di entità o incidenza eccezionali (art.2427, punto 13 del codice civile).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società e la controllante dal 2009 hanno aderito al regime di tassazione dei gruppi di imprese denominato "consolidato fiscale nazionale" ai fini delle imposte sul reddito (Ires), opzione rinnovata nel 2021 per il triennio 2021-2023. Di conseguenza, FFM non risulta titolare di un autonomo rapporto di debito con l'Erario per quanto riguarda l'Ires e nel presente esercizio in base agli accordi di consolidato, ha trasferito un imponibile fiscale direttamente in capo alla controllante con iscrizione di un debito verso quest'ultima. Gli oneri derivanti dall'adesione all'istituto del consolidato fiscale sono stati iscritti tra le imposte dell'esercizio per un importo di 174.320 Euro corrispondente all'IRES a carico dell'anno 2022.

Tre le imposte correnti iscritte a Conto Economico 32.169 Euro sono, invece, riferite all'imposta Irap.

Infine, per quel che riguarda la fiscalità differita e anticipata, la Società iscrive differenze temporanee deducibili in esercizi futuri a fronte delle quali è riportato in bilancio un credito di 13.511 Euro. Le imposte anticipate iscritte, sono state determinate sulla base dell'aliquota Ires del 24% e di quella Irap del 3,9%.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La forza lavoro è costituita da 16 impiegati come nell'esercizio precedente. Molte attività di staff sono infatti garantite dal contratto di management & staffing (contabilità, amministrazione, finanza, controllo di gestione, reporting direzionale, personale, legale, IT e telefonia) con la controllante.

	Numero medio
Impiegati	16
Totale Dipendenti	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci è esposto nella tabella seguente. Non sono stati erogati crediti o anticipazioni né sussistono impegni verso gli stessi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.004	16.362

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale della Società è affidata a EY SPA per un corrispettivo annuale di Euro 8.400.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha una passività potenziale legata al contenzioso doganale instauratosi nel 2021 e per il quale si rimanda al paragrafo seguente

Oltre a quanto sopra non vi sono altri impegni o passività non risultanti dallo Stato Patrimoniale né garanzie reali. Gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili sono esposti nel passivo patrimoniale alla voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Si riepilogano nel seguente prospetto gli altri impegni e garanzie prestate nei due esercizi a confronto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	31/12/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
in unità di Euro				
Fidejussioni	7.325.000	7.588.000	(263.000)	-3%
Totale garanzie prestate	7.325.000	7.588.000	(263.000)	-3%

L'importo suesposto è formato da polizze fidejussorie a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bologna per:

- 5,8 milioni di Euro relativa al contenzioso doganale suesposto. Su tale garanzia esiste un co-obbligo da parte della controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa;
- 1,5 milioni di Euro per depositi doganali vari.

Non sussistono impegni nei confronti della controllante né di Tag Bologna Srl, impresa sottoposta al controllo della controllante.

Contenzioso Doganale

In data 20 aprile 2021 l'Ufficio delle Dogane di Bologna ha notificato a FFM l'avviso di rettifica di diversi accertamenti di dichiarazione doganale, a seguito di controlli successivi ad alcune operazioni di importazione effettuate nel 2020, per conto di importatori terzi, di dispositivi di protezione individuale ("DPI") nell'ambito dell'emergenza Covid-19 e destinati anche alle aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna committenti. Le Dogane, muovendo dall'assunto che l'importatore non aveva consegnato i DPI alle aziende sanitarie sopra menzionate, contestavano i presupposti per franchigia di dazi all'importazione ed esenzione dall'imposta sul valore aggiunto all'importazione. Tali avvisi contenevano per FFM l'invito a corrispondere nel termine di 10 giorni i maggiori dazi e IVA, unitamente agli interessi di mora, per circa Euro 4,3 milioni. I predetti avvisi individuavano come soggetto obbligato al pagamento FFM (spedizioniere dichiarante in rappresentanza indiretta) e, in solido, gli importatori (persone giuridiche e fisiche).

La Società ritiene di avere sempre operato nella massima correttezza e legalità e, in particolare, nelle fasi più critiche della diffusione della pandemia, quale operatore del settore cargo, si è attivata e prodigata a seguito delle richieste e sollecitazioni e dei contatti degli Enti regionali e locali compiendo i massimi sforzi operativi e gestionali per fornire assistenza ai voli cargo straordinari che importavano nel nostro Paese i presidi sanitari fortemente ricercati dalle aziende ospedaliere e sanitarie del territorio. Le operazioni curate dalla Società sono avvenute nel pieno rispetto delle procedure e delle normative, per quanto di responsabilità della medesima e respinge quindi fortemente le pretese dell'amministrazione doganale. Di conseguenza, FFM ha conferito mandato difensivo a legali specialisti in materia ed ha proposto impugnativa avverso i predetti avvisi nel termine di legge di 60 giorni dalla notifica. Ciò al fine di proporre ogni consentita difesa, in considerazione dell'estraneità della Società al contestato mancato rispetto, da parte dell'importatore e con azione successiva all'importazione ed in nessun modo verificabile da FFM all'atto delle operazioni a propria cura svolte, della destinazione dei beni e, quindi, delle condizioni legittimanti la predetta esenzione. Sono state altresì proposte istanze di sospensiva nell'ambito delle impugnative proposte. In particolare, a seguito della presentazione dell'istanza ex art. 45 CDU all'Agenzia delle Dogane di Bologna per la sospensione dei verbali di accertamento notificati, FFM ha ottenuto un provvedimento sospensivo, subordinato all'emissione di una fideiussione ad idonea garanzia.

FFM ha dunque proceduto alla ricerca di un'adeguata garanzia, fino alla finalizzazione nel mese di ottobre 2021 con primario istituto nazionale assicurativo secondo le condizioni ed i termini prescritti dall'Agenzia delle Dogane. Tale garanzia ha previsto l'atto di co-obbligazione da parte della Capogruppo. Nel frattempo, è stato radicato anche il procedimento giudiziale tributario innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Bologna; all'esito dell'udienza del 13 ottobre 2021, l'istanza cautelare presentata da FFM è stata rigettata. A seguito della presentazione da parte della Società di un'appendice alla polizza fideiussoria stipulata, invariato l'importo complessivo garantito, l'Agenzia delle Dogane di Bologna ha disposto la definitiva sospensione dell'esecutività dei provvedimenti.

Il 6 luglio 2022 si è svolta l'udienza di merito del procedimento radicato presso la CTP di Bologna.

Con sentenze depositate in data 19.07.2022, la CTP ha solo parzialmente accolto i ricorsi di FFM. In particolare il Collegio ha aderito alla tesi per la quale l'IVA sulle importazioni successive al 19 maggio 2021 non è dovuta, riducendo così l'ammontare delle somme richieste dall'agenzia delle entrate di 0,8 milioni di Euro, non accogliendo gli altri motivi di impugnazione.

All'esito di una procedura di revisione, l'Ufficio delle Dogane, ha peraltro ri-notificato alla Società, precedentemente alla pubblicazione, in data 19 luglio 2022, della sentenza della suddetta CTP di Bologna, i verbali di accertamento oggetto dell'impugnazione con una parziale modifica degli importi. Tali verbali sono soggetti al disposto direttamente esecutivo della menzionata pronuncia della CTP per quanto rileva la rettifica dell'IVA erroneamente richiesta. In relazione a tale richiesta è stata emessa a gennaio 2023 apposita fideiussione a garanzia, per l'importo di euro 278.000, per ottenere la sospensione dell'esecutività.

FFM procederà, in tutti i casi, a reiterare le argomentazioni volte ad ottenere l'integrale annullamento degli avvisi di accertamento in tutte le sedi e gradi di riferimento ed altresì la revisione degli importi oggetto delle fideiussioni prestate in conformità ai disposti delle sentenze emesse. A tal fine nel novembre 2022 è stato proposto appello innanzi la CTR Emilia-Romagna avverso le sentenze del luglio 2022, ulteriormente sostenendo le ragioni in diritto già proposte a tutela di FFM.

I legali incaricati, valutato il dossier documentale inerente alla posizione e la giurisprudenza in materia ed anche alla luce della sentenza di primo grado, permangono nel ritenere possibile ma non probabile la soccombenza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in imprese controllate o collegate. La società è controllata direttamente ed è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., che ne possiede una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nella tabella seguente si espongono le operazioni realizzate con parti correlate aggregate per natura, la cui informativa è prevista dal comma 22bis dell'art.2427 del Codice Civile, anche se non presentano valori rilevanti e sono, in ogni caso, state concluse a normali condizioni di mercato.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	DIFFERENZA
C Attivo circolante:			
II) Crediti:			
a) Esigibili entro esercizio successivo	84	128	(44)
b) Esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0
II) Totale	84	128	(44)
D Ratei e Risconti	1	1	0
Totale Attivo circolante	85	129	(44)
TOTALE ATTIVO	85	129	(44)
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	DIFFERENZA
D Debiti			
a) Esigibili entro esercizio successivo	331	522	(191)
Totale debiti	331	522	(191)
TOTALE PASSIVO	331	522	(191)
CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	DIFFERENZA
A Ricavi della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84	128	(44)
Totale valore della produzione	84	128	(44)
B Costi della produzione			
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
7) Per servizi	284	222	62
8) Per godimento beni di terzi	108	107	1
Totale costi della produzione	392	329	63

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(308)	(201)	(107)
---	--------------	--------------	--------------

I crediti e i debiti hanno natura commerciale eccetto le partite conseguenti all'adesione al consolidato fiscale nazionale con la Capogruppo pari a complessivi 244.495 Euro di cui 174.320 Euro per Ires da consolidato fiscale dell'esercizio 2022.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato né ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che dalla data di riferimento del presente bilancio ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo; per la gestione dell'esercizio in corso si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Si segnala, infine, che nessuna informazione si rende dovuta ai sensi degli artt. 2427, n.5 - 6bis - 6ter - 11 -18 -19- 19bis - 20 - 21 -22 -e art.2427 bis comma 1, n.2 del Codice Civile mentre è stata omessa l'informativa ex art. 2427, comma 1, n.16bis del Codice Civile in quanto FFM risulta inclusa nel bilancio consolidato della controllante AdB, redatto in base agli obblighi di legge, informativa che viene pertanto fornita in tale sede.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

FFM è controllata direttamente ed è sottoposta alla direzione e coordinamento dominante, ai sensi dell'art.2497 e seguenti del codice civile, dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, con sede in Bologna, Via Triumvirato, n.ro 84, iscritta al Registro Imprese di Bologna al numero 03145140376 che al 31 dicembre 2022 ne possiede il 100% del Capitale Sociale. La controllante, quotata sul mercato telematico Azionario gestito da Borsa Italiana Spa, redige il bilancio consolidato di Gruppo nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea.

Il Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa è l'unico gruppo di imprese cui FFM appartiene in quanto la controllante non risulta controllata da altra impresa a propria volta tenuta alla redazione di un più ampio bilancio consolidato.

Oltre a FFM, la controllante detiene il 100% del capitale sociale di TAG Bologna Srl, anch'essa con sede in Bologna, Via Triumvirato, n. 84, consorella di FFM.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2427-bis del c.c. la Società conferma che non ha acquistato né sottoscritto alcun strumento finanziario derivato come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come anticipato sopra, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA, con sede in Bologna, Via Triumvirato, n.ro 84, iscritta al Registro Imprese di Bologna al numero 03145140376 che al 31 dicembre 2022 ne possiede il 100% del Capitale Sociale.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

**ESERCIZIO ESERCIZIO 2020 DIFFERENZA
2021**

Attività non correnti

Attività immateriali	195.668.528	195.237.767	430.761
Attività materiali	15.717.232	17.053.512	(1.336.280)
Altre attività non correnti	28.425.661	25.764.380	2.661.281
Totale attività non correnti	239.811.421	238.055.659	1.755.762
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	694.423	649.213	45.210
Crediti commerciali	19.590.124	5.687.761	13.902.363
Altre attività correnti	5.376.609	3.643.056	1.733.553
Attività finanziarie correnti	0	274.630	(274.630)
Cassa e altre disponibilità liquide	21.972.457	37.990.527	(16.018.070)
Totale attività correnti	47.633.613	48.245.187	(336.944)
TOTALE ATTIVITA'	287.445.034	286.300.846	1.144.188

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	DIFFERENZA
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	90.314.162	90.314.162	0
Riserve	69.583.556	83.567.481	(13.983.925)
Risultato dell'esercizio	(7.542.354)	(13.963.341)	6.420.987
Totale Patrimonio Netto	152.355.364	159.918.302	(7.562.938)
Passività non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale	3.474.412	3.863.789	(389.377)
Imposte differite passive	2.080.175	2.072.521	7.654
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	10.008.996	10.138.656	(129.660)
Fondi per rischi e oneri	1.390.231	1.239.889	150.342
Passività finanziarie non correnti	61.819.269	67.562.298	(5.743.029)
Altri debiti non correnti	55.490	40.539	14.951
Totale passività non correnti	78.828.573	84.917.692	(6.089.119)
Passività correnti			
Debiti commerciali	18.643.390	12.859.707	5.783.683
Altre passività	28.671.560	23.054.503	5.617.057
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	1.556.266	1.538.000	18.266
Fondi per rischi e oneri	0	0	0
Passività finanziarie correnti	7.389.881	4.012.642	3.377.239
Totale passività correnti	56.261.097	41.464.852	14.796.245
TOTALE PASSIVITA'	135.089.670	126.382.544	8.707.126
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	287.445.034	286.300.846	1.144.188

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	DIFFERENZA
Ricavi	53.564.933	63.734.206	(10.169.273)
Costi	(51.355.836)	(68.448.821)	17.092.985
Ammortamenti e svalutazioni	(10.284.764)	(10.341.999)	57.235
Accantonamenti per rischi ed oneri	(1.340.223)	(2.813.256)	1.473.033

Costi	(62.980.823)	(81.604.076)	18.623.253
Risultato Operativo	(9.415.890)	(17.869.870)	8.453.980
Proventi ed oneri finanziari	(586.702)	(1.024.860)	438.158
Risultato prima delle imposte	(10.002.592)	(18.894.730)	8.892.138
22) Imposte sul reddito	2.460.238	4.931.389	(2.471.151)
23) Risultato d'esercizio	(7.542.354)	(13.963.341)	6.420.987

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art.2428 c.2 n.3,4 del c.c. si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non possedeva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti acquisti e/o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni/quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha percepito alcune somme a suddetto titolo.

Per ulteriori informazioni e per altri "aiuti di stato" ricevuti, si rinvia al sito internet relativo al Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

il bilancio che sottopongo alla Sua approvazione riporta un utile d'esercizio pari a 566.477 Euro che si propone di destinare interamente a riserva straordinaria in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del Capitale Sociale stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile e dalle disposizioni statutarie.

Nota integrativa, parte finale

Si attesta, infine, che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 10/03/2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enrico Postacchini)